

RELAZIONE DI GESTIONE E MISSIONE SULLE ATTIVITÀ 2020 DEL CESVOP

PREMESSA

Relazionare su un anno, il 2020, che ci ha messo a dura prova a causa di una pandemia che ha fatto emergere tante contraddizioni e fragilità, non è impresa facile, ma se guardiamo al mondo del volontariato ci conforta constatare che quasi l'85% delle realtà del Terzo settore si è attivata senza remore. Non ha avuto timore di mettersi in gioco, anche se sempre in bilico, ad evitare di contagiarsi e contagiare, ma senza lasciare solo chi chiedeva aiuto.

La prima emergenza si è rivelata essere quella alimentare e poi... la mancanza di mascherine, l'isolamento e la solitudine, la povertà e la DAD. Su questo anche il CeSVoP si è mosso disegnando e offrendo appositi servizi, non si è limitato solo a tamponare a inseguire le novità che giorno per giorno si presentavano, ma ha cercato di mantenere la rotta intravista nella programmazione che è apparsa, da subito, adeguata, attuale in mezzo ai nuovi fronti che continuamente si aprivano.

Anche perché nel programmare le attività del 2020 ci eravamo dati delle priorità: accrescere nei volontari e nei cittadini la consapevolezza del proprio ruolo attivo nella comunità; far sperimentare il volontariato come azione gratuita e solidale capace di rinnovare e trasformare la realtà; consolidare l'identità e potenziare il ruolo del volontariato nel Terzo settore e nella società; valorizzare i beni comuni; consolidare l'interlocuzione tra volontariato, Terzo settore e realtà pubbliche e private.









CONSIDERAZIONI ORGANIZZATIVE

Per la gestione dei servizi e dei progetti del CSV, il CeSVoP ha proseguito nella linea stabilita sin dalla sua costituzione che prevede uno staff che porta la competenza necessaria per supportare le ODV e anche i volontari degli ETS, senza avvalersi di consulenti esterni; infatti, si è mantenuto costante l'impegno sotteso a valorizzare le risorse interne impegnate per i servizi consolidando, soprattutto in quest'anno, investimenti in termini di formazione, al fine di acquisire maggiori e nuove competenze.

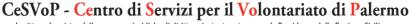
Con riferimento alle risorse umane, nel 2020 il CeSvoP ha mantenuto invariato il numero di dipendenti, inquadrati a tempo indeterminato (diciotto), senza modificare il monte ore di impiego complessivo, rimasto pari a quello dell'anno precedente e non è cambiata la proporzione tra operatori part time e full time. E anche quest'anno in affiancamento alle quattro operatrici territoriali, sono stati conferiti incarichi a n. 16 tutor, per seguire più da vicino le azioni di animazione territoriale, limitando, in questo modo gli spostamenti delle operatrici territoriali, in periodo di emergenza pandemica.

Con riferimento agli oneri 2020, il CeSVoP si avvale di consulenti specializzati, quali: consulente fiscale, del lavoro, consulente della qualità ed etica per il mantenimento delle certificazioni (rispettivamente ISO 9001:2015 e SA 8000:2014, RSPP (responsabile Servizio Protezione e Prevenzione), medico competente del lavoro, amministratore della rete dati e responsabile della Protezione dati (DPO - Data Protection Office).

Nel mese di marzo, in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a seguito di valutazioni sulla sicurezza dei lavoratori e volontari, dagli organi competenti viene stilato un protocollo di norme anti Covid da adottare in linea con i vari DPCM che si

2











susseguono per fronteggiare la pandemia e che viene applicato per regolare gli accessi presso la sede centrale e le altre sedi territoriali.

Viene altresì disposto l'avvio dello smart-working per tutti i dipendenti, inizialmente in forma esclusiva e, successivamente con modalità di rotazione per garantire il distanziamento nei locali sedi di lavoro.

Inoltre, in applicazione delle disposizioni previste sul funzionamento degli Enti per l'emergenza sanitaria, tutte le attività deliberanti del Comitato direttivo e dell'Assemblea vengono espletate in modalità da remoto.

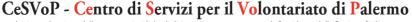
Nei primi mesi del 2020, viene attivato un percorso formativo finalizzato anche ad una ipotesi di nuova organizzazione della struttura e si conclude la trattativa inerente il contratto integrativo di 2°livello che diviene operativo dal 1° aprile 2020 con la sottoscrizione da parte della dirigenza e da tutto il personale. Altresì, a seguito di adeguamento ai compiti effettivamente svolti vengono aggiornate anche le mansioni di 3 operatori e vi è l'intesa di giungere entro il 2020 ad un cambio del CCNL in applicazione nella struttura del CeSVoP. A causa dell'emergenza sanitaria, tale trasformazione è stata prorogata all'aprile 2021. Nel corso del suddetto percorso, la maggior parte dei dipendenti si è iscritta al sindacato FISASCAT CISL. Ciò ha permesso anche con la reciproca collaborazione fra parte sindacale, presidente, RSPP, medico competente, direttore e RLS, la definizione di un protocollo aziendale anticovid-19, aggiornato alle più recenti disposizioni vigenti

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Con la riforma del Terzo settore le risorse che i CSV ricevono per attuare il piano di programmazione provengono dal FUN (Fondo Unico Nazionale), alimentato da

3











contributi annuali delle FOB (Fondazioni di Origine Bancaria) e amministrato dall'ONC (Organo Nazionale di Controllo) che determina l'ammontare stabile triennale dei CSV e ne stabilisce la ripartizione annuale e territoriale su base regionale. Ad oggi, però l'ammontare stabile triennale non è ancora stato determinato e viene determinato di anno in anno. Ed infine, la ripartizione tra i CSV su base regionale del finanziamento deliberato dall'ONC viene fatta dall'OTC (Organo Territoriale di Controllo).

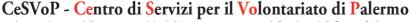
Si ricorda che con l'attuazione del D.Lgs.117/2017 (CTS - Codice del Terzo Settore) viene istituito l'ONC, vengono aboliti i Co.Ge. (Comitati di Gestione) e vengono costituiti gli OTC, quali uffici territoriali dell'ONC. L'OTC dell'ambito territoriale 14 (Sicilia) è istituito con D.M.61 del 28/maggio/ 2019 e aggiornato con D.M.65 del 30/3 /2021 per la sostituzione di un membro supplente.

Per il 2020, il CeSVoP per attuare il piano programmatico ha ricevuto dall'ONC Euro 1.178.716 in tre tranche, a cui si sono aggiunti Euro 13.643,30, rivenienti da economie precedenti. Rispetto alle risorse attribuite nel 2019 non si registrano differenze.

L'esigenza, inoltre, di garantire, una quota di Euro 15.000,00 per il mantenimento della personalità giuridica richiesta dall'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ha indotto il CeSVoP, con delibera di assemblea del 23 novembre 2020, a introdurre nel nuovo Statuto il versamento della quota sociale ai propri iscritti; tale quota, a gennaio 2021 è stato fissata, in Euro 30,00 con la possibilità di eventuali contributi aggiuntivi. Tali somme vengono accantonate in un Fondo di dotazione ad hoc. In questo fondo fino al raggiungimento della quota richiesta per il mantenimento della personalità giuridica sono confluiti per il 2020 anche delle donazioni su base volontaria e il contributo della Cavarretta Assicurazioni a seguito della promozione della polizza assicurativa del volontariato presso le associazioni del territorio di competenza del CeSVoP.

4











Ad oggi tale fondo, che comprende risorse extra FUN, ammonta ad Euro 7.996,12.

Al CeSVoP è concesso di reperire altri fondi, i cosiddetti extra FUN (Fondo Unico Nazionale) per dare ulteriori vantaggi programmatici agli ETS o destinarli ad azioni non ammissibili dal FUN, ma pur attivando strategie di reperimento di tali risorse, sia per il contesto sociale pubblico e privato in cui il CeSVoP opera sia per il sopraggiungere della pandemia l'obiettivo rimane difficile da raggiungere.

Il CeSVoP ha speso il 73% delle risorse FUN destinandole all'erogazione dei servizi alle associazioni (mission), adottando già da qualche anno, una politica di spesa volta ad una gestione sempre più oculata delle risorse, valorizzando sempre più come innanzi detto, l'apporto del personale interno per la fornitura dei servizi alle ODV e a partire dal 2019 anche ai volontari degli altri ETS. Va evidenziato che a seguito dell'insorgere della pandemia a partire dal mese di marzo, le scelte del Comitato direttivo del CeSVoP, assunte anche per evitare la riduzione/sospensione dei rapporti di lavoro o altri provvedimenti, disponendo per il personale lo svolgimento delle attività lavorative nella modalità dello smart-working, hanno prodotto rilevanti risparmi in termini di straordinari, buoni pasti e trasferte.

Va, inoltre, segnalato che al fine di configurare un CSV "smart" per le nuove tecnologie con relative soluzioni in cloud, sia per adeguare i sistemi informatici in tema di sicurezza e di privacy oltre che a seguito delle scelte che si sono dovute adottare a causa della pandemia per favorire lo svolgimento di quasi tutte le attività da remoto, sono stati realizzati vari investimenti per l'adeguamento della rete aziendale, finalizzato all'utilizzo di piattaforme informatiche e di altri sistemi telematici e per l'acquisto di attrezzature necessarie a rinnovare le postazioni di operatori e volontari di delegazioni.









LIVELLI PARTECIPATIVI ED ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE

Al 31 dicembre 2021 la compagine sociale del CeSVoP è di 253 soci ODV + un'APS di cui 225 Enti di primo livello e 29 organizzazioni/federazioni di secondo livello.

Per quanto concerne i servizi e le attività, nel 2020 il CeSVoP ha continuato ad operare attraverso i livelli territoriali e distrettuali con gli sportelli e le delegazioni, senza alcuna sospensione delle attività, ma rimodulandone le modalità in un nuovo contesto sociale, caratterizzato principalmente dagli obblighi del distanziamento sociale, orientando le azioni alla vicinanza, se non fisica, sensoriale, per mezzo delle nuove tecnologie. Pur con tutti i limiti che il mondo del volontariato rileva, abituato alle relazioni di incontro, non si può non riconoscere che la nuova modalità di operare ha permesso comunque di non interrompere le attività e di ottemperare a molti adempimenti quali incontri di programmazione e assemblee. Le associazioni socie e non socie hanno fruito di nuovi servizi offerti dal CeSVoP ripensandoli alla luce dei bisogni emergenti.

Va detto anche che le Assemblee dei soci, poco partecipate per i vari motivi più volte richiamati, tra cui la vastità del territorio di competenza che rende difficili gli spostamenti verso la sede centrale, nelle ultime sedute, invece hanno registrato un accettabile livello di partecipazione da remoto.

Proprio per intervenire sull'ottimizzazione de livelli partecipativi, tra le modifiche statutarie, è stato introdotto il nuovo organo statutario dell'Assemblea dei delegati oltre che ripensate le delegazioni con i centri territoriali e le conferenze operative locali. Per quanto concerne la programmazione 2020, a causa dell'emergenza Covid-19, l'ONC con una nota del 27 aprile 2020, trasmetteva delle linee guide sulla possibilità della riprogrammazione annuale 2020 dei CSV relativamente a tre macro aree con azioni finalizzate:

6





ai sensi del D.P.R. 361 del 10/02/2000 con D.A. n. 0575 del 30/03/2009 dell'Assessorato Enti Locali Largo Villaura, 27 - 90142 Palermo - C.F. 97169780828 - Cod. dest. UE2LXTM tel/fax 091 33 19 70 - numero verde 840 702 999 www.cesvop.org - info@cesvop.org - segreteria@pec.cesvop.org







- alla gestione della fase di emergenza;
- all'uscita della fase emergenziale e al consolidamento della gestione in una fase di transizione provvisoria;
- alla ripartenza-ricostruzione post emergenza.

Il CeSVoP, procedendo ad un percorso di ascolto e di analisi dei nuovi bisogni, è intervenuto su tre ambiti privilegiati: la lotta alla povertà (materiale ed educativa), il benessere (individuale e sociale della persona), l'ambiente (tutela e sostenibilità dei modelli di vita), ambiti già presenti nella programmazione 2020 e che, in piena pandemia si sono imposti ancor più come punti di riferimento nella riprogrammazione di alcune azioni, ma sempre in una logica di continuità in vista degli impegni da assumere nella programmazione 2021.

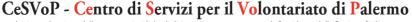
Il 2020 è stato per il CeSVoP l'anno della trasformazione digitale di processi di lavoro con l'implementazione del sistema informativo integrato (gestionale CSV) messo a punto da CSVnet e adottato da molti CSV in Italia.

E' stato anche l'anno in cui, in coerenza con i decreti attuativi della riforma del Terzo settore il CeSVoP ha definito i criteri di accesso ai propri servizi che sono rimasti gratuiti e sono stati strutturati su tre livelli:

- 1. Un primo livello aperto a gruppi spontanei (cittadini, start- up di volontariato, Enti che intendono rifondarsi) comprende servizi di orientamento al volontariato, la formazione sui valori fondanti del volontariato, la consulenza per costituire ETS.
- 2. Un secondo livello riservato ai servizi di base per i volontari degli ETS e piccole reti di ETS, legalmente costituite e iscritte ai registri di settore.













3. Un terzo livello che si intreccia con la complessità dell'animazione territoriale e della progettazione sociale.

Ma, la *mission* del CeSVoP non si esaurisce con l'erogazione dei servizi, certamente strumenti che consentono alle ODV di accrescere il proprio livello di consapevolezza sociale e politica per essere quel capitale sociale che crea e fa crescere la comunità in cui operano, essa si sviluppa, soprattutto, attraverso l'animazione territoriale, con l'obiettivo primario della promozione del volontariato.

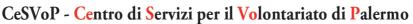
Il CeSVoP, infatti, prosegue nel percorso di lavoro con le reti delle organizzazioni di volontariato al fine di individuare obiettivi condivisi, avviare strategie operative, ottimizzare risorse e competenze, potenziare l'efficacia degli interventi, fare sistema. Sono tutti obiettivi che il CeSVoP, con varie modalità, persegue insieme alle associazioni, coinvolgendo altri soggetti del Terzo settore ed enti locali.

Anche nel 2020 il CeSVoP ha mantenuto un'interlocuzione costante con i territori di sua pertinenza, garantendo a tutte le associazioni l'accesso alle informazioni utili per ricevere i servizi, tramite l'attivazione degli Sportelli Territoriali. Presso ciascuna provincia infatti opera un Responsabile territoriale che gestisce l'attività di *Orientamento ai Servizi* (consulenza informativa volta a facilitare l'accesso ai servizi CeSVoP per tutti i volontari che desiderano conoscere il CSV e prendere parte attiva alle sue iniziative). Questo servizio di presentazione del Centro di Servizio e della sua attività viene reso non solo alle organizzazioni di volontariato, ma anche a tutti quegli attori territoriali che con le associazioni entrano in contatto nello svolgimento delle attività (scuole, enti locali, ETS, istituzioni, ...) favorendo una diffusione capillare della conoscenza del centro stesso.

Lo Sportello territoriale gestisce anche l'attività di Orientamento al Volontariato, un













servizio che, da una parte, offre ai cittadini desiderosi di iniziare a svolgere attività di volontariato presso un'associazione, la possibilità di conoscere quelle più consone ai propri bisogni e desideri di impegno civico; dall'altra, offre alle associazioni la possibilità di accogliere nuove forze volontarie al loro interno, avendo la possibilità di far conoscere le proprie attività.

Per quanto riguarda il sistema CSVnet, molto proficuo si è l'accompagnamento dato da CSVnet ai CSV in termini di consulenza e formazione principalmente sulle normative legate agli adempimenti dei CSV relativamente agli art .63 e 64 del CTS e anche nelle attività di formazione e ricerca su problematiche di grande interesse sociale: come la scuola e i migranti. Ed un serio confronto con webinar di approfondimento è stato realizzato sull'attività e l'impegno dei vari CSV durante la situazione di emergenza Covid-19.

A livello regionale resta ancora irrisolta la questione dell'istituzione di una confederazione fra i 3 CSV siciliani. C'è un coordinamento di segreteria e le azioni portate avanti sono concordate su 3 tematiche, una per ciascun CSV che si occupa di gestirle. Le azioni di competenza dei CSV di Catania e Messina che dovevano completarsi entro il 2020, a causa della nota emergenza sanitaria si completeranno nel 2021, a seguito di una formale richiesta all'organo di controllo territoriale. Per l'anno 2021, inoltre sono in fase di avvio tre azioni specifiche di coordinamento regionale che vanno nella direzione di una sempre maggiore integrazione territoriale e di collaborazione. In particolare: a) evento regionale sulla promozione del volontariato; b) autoformazione e progettazione strumenti condivisi di tipo consulenziale; c) realizzazione di uno strumento informatico regionale (newsletter).















Buoni i rapporti con il Forum del Terzo settore siciliano con il quale si concordano azioni con altre reti associative e viene organizzato e svolto il percorso programmatico della formazione FQTS, in particolare, quella regionale.

Per quanto concerne, inoltre, lo stato dell'arte in rapporto alla Riforma del Terzo settore e agli obblighi normativi a cui il CeSVoP era chiamato a rispondere, possiamo affermare che pur nell'emergenza pandemica tutto si è risolto positivamente riuscendo a approvare un nuovo Statuto e completare tutte le pratiche per l'accreditamento che è stato decretato dall'ONC in data 15 aprile 2021.

EVOLUZIONE PROGRAMMATICA E ORGANIZZATIVA

Dopo un 2020 in cui la pandemia da Covid-19 ha inciso ben oltre il livello sanitario il CeSVoP nel fare il piano di programmazione 2021 ha voluto capire bene il presente, in quel che è, dopo che il Terzo settore nel giro di pochissimo tempo è stato duramente messo alla prova in più campi, per soccorrere e prendersi cura, per rischiare e non abbandonare. Innanzitutto sono stati interpellati i volontari delle ODV e degli altri ETS, poi, si sono attivati confronti con i responsabili dei servizi territoriali e con gli amministratori locali, con esponenti di reti solidaristiche e sociali,così come con dirigenti scolastici e imprese.

Il CeSVoP ha disegnato così il suo agire e continuerà ad ascoltare i suoi interlocutori per essere sempre più rispondente alla sua missione.

In tale prospettiva l'impianto dei nostri servizi e delle nostre attività in favore degli ETS conferma l'andamento del 2020.

10









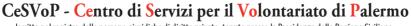
L'idea di fondo è consolidare e ottimizzare la programmazione avviata, che dai dati raccolti, si conferma capace di incrociare i bisogni degli stakeholder. Essa infatti è ricca in sé di innovazioni improntate alla riforma del Terzo settore; quindi non si tratta di una scelta "conservativa", tutt'altro. Si punta a sviluppare in modo maturo e completo i percorsi intrapresi, in sintonia con il nuovo assetto statutario (portatore anch'esso di rilevanti novità) e con un rafforzato spirito di radicamento e prossimità.

Il 2021, dunque, non sarà un anno semplice di transizione e di assestamento, al contrario, consapevoli che si tratterà di un anno segnato ancora dall'emergenza pandemica, ci metteremo al servizio delle tante energie che emergeranno nonostante i conflitti e le tensioni che potrebbero attraversare il contesto sociale ed anche lo stesso Terzo settore. Nel 2021 il CeSVoP riserverà particolare cura al volontariato e al suo ruolo di leadership per lo sviluppo di comunità. Un costante affiancamento dei volontari che nei vari territori si faranno interpreti di speranze solidali e che le concretizzeranno in itinerari e progetti. Tutto nell'ottica dell'integrazione, del lavoro in rete, nel procedere ampliando in modo efficace e virtuoso le alleanze e i patti di collaborazione con pubblico e privato. In chiave operativa, questo significherà per il CeSVoP un maggior dinamismo organizzativo, capace di intrecciare servizi e attività in una sorta di solida piattaforma dalla quale sarà facile per i volontari spiccare un coraggioso balzo in avanti, in termini di qualità e novità d'azione.

Per concludere, quindi, Il 2021 sarà un anno impegnativo per il CeSVoP nella gestione delle attività da realizzare, dovendo operare, come si sta costatando, ancora in una fase emergenziale da Covid-19, ma forti dell'esperienza passata e grazie all'ausilio delle nuove tecnologie e all'impegno di tutti, porteremo a buon fine gli obiettivi che ci siamo prefissati in merito alle attività programmate, la nuova organizzazione e il nuovo contratto dei dipendenti. Non dipende da noi, ma ci auguriamo che nel 2021 si possa: a) costituire la confederazione regionale dei 3 CSV della Sicilia; b) istituire il













RUNTS; c) definire gli altri punti sospesi rispetto agli adempienti e alle agevolazioni fiscali dovuti agli ETS; rendere stabile da parte dell'ONC il finanziamento delle risorse FUN ai CSV su base triennale così da concludere l'iter lungo e tortuoso della Riforma del Terzo Settore.

Al di là delle difficoltà che si incontreranno, ci auguriamo che il 2021 possa essere per tutti, davvero, un anno di ripresa.

La Presidente









